



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO
UFFICIO COORDINAMENTO SOCCORSO AEREO

Roma, data del protocollo

Alla Direzioni centrali del Dipartimento VVF

All'Ufficio centrale ispettivo

Alle Direzioni regionali ed interregionali VVF

Ai Comandi provinciali VVF

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento
e con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Oggetto: Aggiornamento della normativa aeronautica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La regolamentazione aeronautica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco trae origine dalla legge 17 ottobre 1986, n.732 che, modificando gli articoli 744 e 748 del codice della navigazione aerea, ha annoverato gli aeromobili del CNVVF tra quelli di Stato, sottraendoli all'applicazione delle norme del medesimo codice e, conseguentemente, alla giurisdizione dell'autorità aeronautica civile (ENAC).

Con il decreto del Ministro dell'Interno del 10 dicembre 2012 è stato avviato il processo di aggiornamento della regolamentazione aeronautica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco stabilendo quanto segue:

1. il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è l'Autorità di regolazione operativa e tecnica, di certificazione, di vigilanza e controllo del Servizio aereo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
2. la Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico espleta la funzione di Operatore Aereo, quale responsabile della struttura organizzativa in grado di garantire l'esercizio in condizioni di sicurezza di tutti gli aeromobili del CNVVF nell'ambito delle attività di specifica competenza;
3. l'emanazione di decreti volti a:
 - a) aggiornare l'organizzazione centrale e periferica della componente aerea del Corpo;
 - b) aggiornare le disposizioni concernenti l'istituzione e la gestione del registro degli aeromobili del Corpo nonché i requisiti per l'ammissione degli stessi alla navigazione aerea;
 - c) aggiornare la disciplina dei requisiti e le procedure per il rilascio dei brevetti e delle licenze di volo del personale pilota e specialista VF.

Si allegano i 3 decreti di cui al precedente punto 3, registrati rispettivamente con i numeri n. 51 Rev.1, 52 e 53 del 22.10.2015 e il decreto n.135 del 28.10.2015 che contiene le norme tecniche per l'omologazione, la certificazione e l'impiego dei prodotti aeronautici, la disciplina del personale

COPIA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO
UFFICIO COORDINAMENTO SOCCORSO AEREO

costituente gli equipaggi di volo e le loro licenze nonché l'uso degli spazi aerei nel rispetto delle "Regole dell'Aria" in vigore a livello nazionale ed internazionale.

In particolare il decreto n. 135 recepisce tutto il complesso più aggiornato delle norme europee nel settore aeronautico.

Le strutture operative territoriali, costituite dal Centro Aviazione e dai Reparti volo, sono posti alla dipendenza funzionale delle Direzioni Regionali ed Interregionali.

Le Direzioni provvedono altresì alla programmazione e al controllo dell'attività di addestramento e mantenimento delle licenze di volo di piloti, specialisti ed elisoccorritori, questi ultimi dotati ora di licenza VF di equipaggio di volo e maggiormente integrati nelle regole del settore aeronautico.

L'impiego degli aeromobili è regolamentato con la direttiva del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (OPV-VVF 01/2002 del 31.05.2002).

L'Ufficio coordinamento soccorso aereo (UCSA), effettua il coordinamento tecnico dei vari settori dell'organizzazione aeronautica del CNVVF ed effettua la supervisione dell'attività svolta dalle strutture operative territoriali nelle aree di competenza assegnate, favorendo altresì il collegamento e la cooperazione delle stesse nell'ambito delle tre regioni aeree in cui è idealmente suddiviso il territorio nazionale.

I 4 decreti sono stati anticipati con nota DCEMER/14097 del 11.11.2015 per precisare alcuni aspetti urgenti relativi alle visite mediche che erano in scadenza.

La presente circolare costituisce l'atto formale di adozione dei decreti medesimi.

Il decreto n. 51 allegato è nella versione Rev.1 che aggiorna, per correggere un mero refuso, il comma 5 dell'articolo 2.

Per la rilevanza degli argomenti e per le innovazioni introdotte i decreti saranno sottoposti, nella fase di prima applicazione, a costante monitoraggio per individuare le necessità di adeguamento e revisione anche alla luce delle innovazioni normative derivanti dalla attuazione della Legge 124/2015. Si raccomanda di seguirne con attenzione l'applicazione, di segnalare tempestivamente e compiutamente ogni eventuale necessità da parte di tutti i soggetti interessati.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO

(GIOMI)

